

Investimento di 9 milioni, quasi tutti di privati, in zona industriale per rotatorie e strade

Cipnes, viabilità razionalizzata

Nizzi: «Il termovalorizzatore risolverà i problemi della discarica»

OLBIA. Nove milioni di euro per la riqualificazione e la razionalizzazione della viabilità in zona industriale. Il piano, che nelle intenzioni dovrà migliorare di molto la circolazione dei veicoli, è stato illustrato ieri da Settimo Nizzi. Un investimento che, secondo il presidente del Cipnes, non toccherà un solo centesimo di quanto i consorziati versano per la manutenzione dell'area industriale.

Alcune opere sono già in esercizio, mentre la prossima che vedrà la luce sarà la rotatoria Ambrosio, nell'innesto della provinciale Olbia-Pittulongu con le vie Marocco e Senegal per un costo di poco più di mezzo milione di euro interamente versato da privati. «Come avviene del resto — ha osservato Nizzi — per la maggior parte delle infrastrutture che abbiamo progettato. Succede che gli imprenditori han-

no bisogno di avere dei volumi per costruire le loro strutture, noi li diamo in cambio della infrastrutturazione».

Il Consorzio ha già provveduto ad acquisire i pareri positivi di Comune e Provincia, diverse opere attendono la concessione edilizia o, prima ancora, il parere della Sovrintendenza (l'elenco completo figura nel sito www.cipgallura.it). Fra i progetti, quelli più interessanti sicuramente riguar-



dano la soluzione dell'annoso problema del collegamento fra la zona industriale e l'area di Tilibbas, raggiungibile ora solo attraverso un percorso tortuoso e disagiato al fianco

di via dei Lidi. Il sistema di accessi è ancora in fase di elaborazione progettuale, e consta di due diversi collegamenti: il primo passaggio verrà finanziato da Edilizia Nora (totale

Consorzio industriale

Il presidente Settimo Nizzi. A destra, una rotatoria a Cala Saccaia



1.330.000 euro), l'altro da TT Immobiliare (impegno di 3.670.000 euro). Altre rotatorie verranno costruite con i finanziamenti di Nieddu trasporti, Multisala della società Sirio, due dal Geovillage, Eurospin. Il Consorzio, con un finanziamento derivanti dalle opere di urbanizzazione, farà una rotatoria all'altezza dello stabilimento della As do Mar.

Nizzi ha anche accennato alla stabilizzazione dei 18 preca-

ri del Cipnes, che ora lavoreranno per l'ente per 12 mesi. «La maggior parte lavoreranno nella discarica — ha detto —, ma la stabilizzazione non è legata all'aumento della capienza di Spiritu Santu, ma per i nostri buoni bilanci. La Regione ha concesso di aggiungere altri 300 mila metri cubi di rifiuti, ma noi speriamo di risolvere presto il problema con un termovalorizzatore». (en.g.)